

RELAZIONE TRA LE CHIAPPE – ANTIMEDALE

Data della relazione

26/01/2014

Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla terza uscita che si incontra (indicazioni per Lecco centro). Seguire quindi le indicazioni per la Valsassina (strada vecchia), girando a destra alla prima rotonda e a sinistra alla seconda. Superare un semaforo e, subito prima del secondo, svoltare a destra (indicazioni per Valsassina e Casa delle Guide). Proseguire sulla strada principale in salita superando un ponte e passando quindi sul versante opposto della valle (destra idrografica). Al tornante, svoltare a sinistra entrando nel quartiere di Rancio. Proseguire lungo la strada in discesa fino a dove questa si allarga. Imboccare la ripidissima stradina sulla destra (sbarra aperta all'inizio) e, al termine della salita, proseguire dritto fino a uno spiazzo dove è possibile parcheggiare.

Avvicinamento

NB: la via attacca al termine della Chiappa; viene quindi descritto l'accesso e i tiri di quest'ultima (ovviamente la partenza può essere raggiunta dalle altre vie che salgono la parete dell'Antimedale o dal sentiero di discesa).

Dal parcheggio proseguire lungo la strada superando un tornante dopo il quale la strada diventa sterrata. Imboccare il sentiero sulla sinistra (scaletta in cemento) e proseguire fino a raggiungere una struttura para massi dove la traccia diventa più ampia. Continuare dritto in leggera salita fino a un bivio con indicazioni per la ferrata del Medale. Svoltare quindi verso destra come per la ferrata prendendo un sentiero circondato dai rovi. Proseguire lungo la traccia finché questa diventa pianeggiante e quindi svoltare a sinistra per ripida traccia che sale tra gli alberi. Continuare sempre sulla traccia (bolli rossi) fino ad alcuni sfasciumi che si risalgono per evidente traccia in direzione della parete dell'Antimedale. Proseguire in salita finché la traccia arriva quasi a toccare la base della parete, in corrispondenza dell'attacco della via degli Istruttori. Salire ancora brevemente fino ad un piccolo ripiano pianeggiante dove attacca la Chiappa (nome alla base; 15min).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 12 rinvii (per la Chiappa)
- Camalots da 0.4 a 1 (eventualmente anche n° 2 per la Chiappa)
- C3 n° 1 e 2

Note tecniche

- difficoltà: VI/R2/II
- lunghezza: 50m (1L) + 200m (5L della Chiappa)
- esposizione: SE
- quota partenza: 700m
- discesa: a piedi
- primi salitori: F. Fusi, D. C. Mauri (2014)

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Periodo consigliato

Da settembre a marzo/aprile. Da evitare i mesi caldi.

Relazione

La partenza della Chiappa (di cui segue il dettaglio dei tiri) è in corrispondenza di una breve placca appoggiata (nome alla base).

- L1 Salire dritti raggiungendo una specie di traccia quasi pianeggiante da cui si prosegue in leggera diagonale verso destra puntando ad una specie di bombamento che forma come un vago spigolo strapiombante. Aggirare la struttura e risalire la rampa ascendente verso sinistra, tenendo sulla destra una fascia vegetata. Proseguire lungo la placca lavorata rimanendo sulla destra stando al termine in corrispondenza di un piccolo ballatoio (V-).
- L2 Salire dritti raggiungendo una specie di diedro chiuso da uno strapiombino che si supera direttamente. Spostarsi sulla destra aggirando uno spigolino e quindi risalire il diedro ascendente verso sinistra fino al termine. Rimontare un piccolo salto verticale raggiungendo la sosta alla base di un diedro verticale (V-).
- L3 Risalire il diedro fino al termine per sostare in corrispondenza di una comoda cengia proprio sotto ad un tetto giallo (tiro breve; V+).
- L4 Traversare verso sinistra lungo la cengia e aggirare lo spigolo. Proseguire verso sinistra raggiungendo e superando una sosta. Proseguire per la facile fessura in diagonale verso sinistra fino a raggiungere una nicchia chiusa da uno strapiombino. Superare lo strapiombino proprio in corrispondenza della nicchia e, al termine, traversare in leggera diagonale verso destra superando una radice per poi raggiungere la sosta (VI).
- L5 Spostarsi verso sinistra e quindi salire in diagonale sempre verso sinistra per placca facile. Raggiungere una zona con roccia un po' rotta e quindi continuare verso sinistra per vago canalino-rampa fino alla sosta in corrispondenza dello spigolo. È preferibile salire lungo la traccia per 5/6 metri raggiungendo il sentiero di discesa dove si sosta (catena; IV+/V-).

La via "tra le Chiappe" inizia in corrispondenza della catena che si trova uscendo dalla Chiappa e che prosegue verso destra.

- L1 Salire lungo lo sperone compatto sopra la catena (fessura). Stare sul bordo sinistro e raggiungere un ripiano alla base di un tratto verticale. Salire dritti superando il tratto verticale (fessura per C3 n°1 sulla destra). Raggiungere delle roccette e proseguire dritti fino alla base di un tratto verticale fessurato. Superare il tratto verticale e sostare al termine su grossi blocchi (VI).

Salire brevemente dritti fino ad incontrare una vaga traccia alla base della parete successiva (ometto). Proseguire verso sinistra (viso a monte) superando una vecchia catena. Scendere per un canale ripido e poi proseguire verso destra (viso a valle) fino ad un'altra vecchia catena. Superare la catena e quindi continuare in discesa lungo il canale fino a raggiungere la traccia di discesa delle altre vie. Seguire la traccia verso destra (viso a valle; catene) costeggiando poi la parete fino a tornare all'attacco.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Note

Monotiro bello e meritevole su roccia spettacolare. La via è interamente da attrezzare e rappresenta una logica continuazione della Chiappa.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà ne' di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.